

Prot. n. del I.C. Marino centro

ATTO COSTITUTIVO DELLA RETE

I.CA.RE (Inclusione Castelli in Rete)

Accordo di rete ex art. 7 DPR n. 275/1999 per la costituzione di una rete territoriale per lo sviluppo dell'autonomia scolastica nella regione Lazio

AMBITO TERRITORIALE: CASTELLI ROMANI

PREMESSE

Considerato che il DPR n. 275 dell'8 marzo 1999 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59" promuove la costituzione di reti di scuole, sulla base di appositi accordi di rete, e ne stabilisce criteri e vincoli generali;

facendo inoltre riferimento all'art. 15 della legge n. 241 del 7 agosto 1990 che prevede che le amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

allo scopo di promuovere un sempre maggiore coordinamento tra le istituzioni scolastiche di uno stesso territorio;

Le seguenti Istituzioni Scolastiche Pubbliche, nelle persone dei rappresentanti legali pro-tempore a fianco indicati

CODICE MECCANOGRAFICO	DENOMINAZIONE	DIRIGENTE SCOLASTICO
RMIC8A100A	IC Marino centro	Giuseppe Di Vico
RMIC8A500N	IC Castel Gandolfo	Anna Rita Giuseppone
RMIC8AY002	IC Albano-Cecchina	Manuela Fini
RMPC39000C	LICEO J. JOYCE	Roberto Scialis
RMIC8AX006	IC Albano-Pavona	Filomena Assunta Mignogna
RMIC8A3002	IC Vito Volterra di Ariccia	Italia Iusi
RMPS39000G	LS Vailati Genzano	Maria Soccorso Parisi
RMIS05300L	IIS Sandro Pertini Genzano	Alessia Pipitone
RMPC26000Q	LC U. Foscolo Albano	Lucio Mariani
RMIS08600X	IIS Via della stella Albano	Lucio Mariani
RMIC8GB00T	IC Via Virgilio Albano	Zeppa Marisa Pia

Intendono costituirsi in rete secondo quanto stabilito nel presente accordo,

L'anno duemilatredici, addì tre del mese di dicembre con il presente atto, da valere a tutti gli effetti di legge, in Marino Via Olo Galbani snc, presso la sede dell'Istituzione Scolastica IC Marino centro,

sono presenti:

Il prof. Giuseppe Di Vico, nato a Roma il 10/05/1964, c.f. DVCGPP64E10H501D, nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica IC Marino centro suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera del Consiglio di Istituto della medesima Istituzione scolastica in data 30/10/2013

La prof.ssa Anna Rita Giuseppone, nata a Roma il 07/06/1966 c.f. GSPNRT66H47H501Z nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica Istituto Comprensivo Castel Gandolfo, suo legale rappresentante pro - tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera N. 44 del Consiglio d'Istituto della medesima Istituzione scolastica in data 21/11/2013

La prof.ssa Manuela Fini, nata a Roma il 16 aprile 1957, c.f. FNIMNL57D56H501Z nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica Istituto Comprensivo Albano-Località Cecchina, suo legale rappresentante pro - tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera n. 41/2013 del Consiglio d'Istituto della medesima Istituzione scolastica in data 07/11/2013

Il prof. Roberto Scialis, nato a Belmonte Calabro il 19/11/1957, c.f. SCLRRT57S10A762U nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituto Liceo James Joyce di Ariccia, suo legale rappresentante pro - tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera del Consiglio d'Istituto della medesima Istituzione scolastica in data 13/11/2013

La prof.ssa Filomena Assunta Mignogna, nata a Caracas (Venezuela) Il 15/08/1958, c.f. MGNFMN58M55Z614F nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica Istituto Comprensivo Albano-Pavona, suo legale rappresentante pro - tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera del Collegio docenti n. 24 del 22/10/2013; la delibera del Consiglio d'Istituto verrà richiesta alla prima data utile

La Prof.ssa Lusi Italia nata ad Albano Laziale il 29/09/1953 c.f. SIUTLI53P69A132R nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica IC Vito Volterra di Ariccia, suo legale rappresentante pro - tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera del Consiglio d'Istituto della medesima Istituzione scolastica in data 27/11/2013

La Prof.ssa Maria Soccora Parisi nata a Castellammare del Golfo (TP) Il 25/05/1952 C.f. PRNSNC52B65C130U nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica Liceo Scientifico G. Vailati di Genzano, suo legale rappresentante pro - tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera del Consiglio d'Istituto della medesima Istituzione scolastica in data 15/11/2013

La Prof.ssa Alessia Pipitone nata a Roma il 27/11/1968 c.f. PPTLSS68S67H501V nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica Istituto di Istruzione Superiore Sandro Pertini di Genzano, suo legale rappresentante pro - tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera N. 53 del Consiglio d'Istituto della medesima Istituzione scolastica in data 15/11/2013

Il Prof. Lucio Mariani nato a Milano il 17/12/1957 C.f. MRNLCU57T17F205K nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica Liceo Classico Ugo Foscolo di Albano e reggente dell'IIS Via della stella di Albano, suo legale rappresentante pro - tempore, l'autorizzazione all'adesione alla Rete verrà richiesta al Consiglio d'Istituto della medesima Istituzione scolastica nella prima seduta utile

La Prof.ssa Zeppa Marisa Pia nata a Montefalcone di Valfortore (BN) il 05/05/1958 c.f. ZPPMSP58E45F494D nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica IC Via Virgilio di Albano, suo legale rappresentante pro-tempore, l'autorizzazione all'adesione alla Rete verrà richiesta al Consiglio d'Istituto della medesima Istituzione scolastica nella prima seduta utile

I SOPRADDETTI CON IL PRESENTE ATTO CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 NORMA DI RINVIO

La premessa costituisce parte integrante del presente accordo.

Art. 2 DEFINIZIONI

Per "istituzioni scolastiche aderenti" o "scuole aderenti", si intendono le istituzioni scolastiche che sottoscrivono il presente accordo e quelle che successivamente vi aderiscono.

Art. 3 NATURA DELL'ACCORDO

Il presente accordo ha la natura di un contratto di collaborazione tra amministrazioni pubbliche, così come previsto all'art. 15 della legge 241/1990 e specificato per le istituzioni scolastiche all'art. 7 del DPR n. 275/1999.

Art. 4 DENOMINAZIONE E SEDE

E' istituita la rete delle istituzioni scolastiche dei Castelli Romani che assume la denominazione I. CA.RE. Inclusionione Castelli in Rete, d'ora in avanti denominata "Rete", con sede presso la scuola capofila di cui al successivo art.9.

Art. 5 FINALITÀ E SCOPI

Il presente accordo ha per fine generale la collaborazione fra le istituzioni scolastiche che vi aderiscono per promuovere la realizzazione e il rafforzamento dell'autonomia scolastica per il miglioramento del servizio scolastico offerto a tutti i cittadini del territorio in cui opera.

Per raggiungere il fine generale, la Rete adotta le iniziative più opportune; in particolare:

- Elabora strategie e comportamenti coerenti delle scuole aderenti per il raggiungimento del proprio fine generale;
- Promuove scambi e sinergie tra le scuole aderenti, di tipo organizzativo, amministrativo e didattico;
- Promuove e sostiene iniziative di formazione del personale;
- Promuove la sperimentazione e la ricerca educativa e didattica;
- Promuove l'arricchimento dell'offerta formativa nel territorio;
- Decide circa l'utilizzo delle economie di scala generate dalle attività della Rete;
- Promuove acquisti di beni e servizi in Rete;
- Stipula contratti, accordi e convenzioni con enti esterni, pubblici e privati, nel rispetto dei criteri stabiliti dai Consigli di Circolo e di Istituto delle scuole aderenti;
- Stabilisce rapporti e promuove accordi e convenzioni con gli interlocutori istituzionali: USR, Comune, Provincia, ASL, ecc.
- Interloquisce con le forze politiche, sindacali ed associative
- Promuove l'immagine delle scuole presso l'opinione pubblica

Art. 6 DURATA

Il presente accordo ha la durata di 5 anni e si rinnova tacitamente se non vi sono deliberazioni contrarie della Conferenza dei dirigenti.

Art. 7 ISTITUZIONI SCOLASTICHE ADERENTI

Possono far parte della Rete **I. CA.RE.** le scuole pubbliche statali di ogni ordine e grado, che sono ubicate nei Comuni dei Castelli Romani, che partecipano alla costituzione della rete o vi aderiscono in un secondo momento; non c'è alcuna differenza giuridica tra le scuole che partecipano alla costituzione della rete e quelle che aderiscono in seguito. Le scuole della Rete decidono autonomamente l'adesione alle singole iniziative progettuali e/o formative proposte, senza obbligo di partecipazione ad ogni attività in tal senso promossa.

Art. 8 MODALITA' DI ADESIONE

L'adesione avviene su delibera del competente Organo Collegiale di Istituto.

Nella Rete le scuole sono rappresentate dai rispettivi Dirigenti ovvero, in loro assenza, da un dipendente della sua scuola fornito di apposita delega.

Art. 9 ORGANO RESPONSABILE DELLA GESTIONE

Svolge le funzioni di organo responsabile della gestione amministrativa e contabile della Rete la scuola "Istituto Comprensivo Marino centro" di cui all'art. 11.

Art. 10 SCIoglimento

La Rete è sciolta se in tal senso delibera la maggioranza assoluta della Conferenza dei Dirigenti scolastici. In tal caso, i fondi residui vengono redistribuiti tra tutte le scuole componenti.

Art. 11 ORGANI DELLA RETE

Sono organi della Rete:

- La scuola capofila della Rete;
- La Conferenza dei dirigenti scolastici, d'ora in avanti denominata "Conferenza";
- Il Coordinatore della Conferenza dei dirigenti scolastici che è il rappresentante legale della scuola capofila, d'ora in avanti denominato "Coordinatore";

Art. 12 LA CONFERENZA DEI DIRIGENTI SCOLASTICI

La Conferenza dei dirigenti scolastici della Rete è formata dai dirigenti delle singole scuole aderenti.

La Conferenza elegge a maggioranza assoluta il Coordinatore e, conseguentemente, individua la scuola capofila della Rete che è la scuola di titolarità del dirigente eletto.

La Conferenza delibera in materia di:

- Gestione contabile ed ammontare del contributo ordinario annuo;
- Indirizzi generali in merito alle attività della Rete
- Eventuale regolamento della Rete;

Le sedute della Conferenza sono valide con la presenza della maggioranza assoluta delle scuole aderenti; le delibere sono adottate a maggioranza semplice.

La Conferenza è convocata dal Coordinatore: essa si riunisce in seduta ordinaria entro un mese dall'inizio dell'anno scolastico e, di norma, una volta a trimestre.

La Conferenza può essere convocata su richiesta di un terzo dei suoi membri.

Art. 13 IL COORDINATORE DELLA CONFERENZA DEI DIRIGENTI

Il Coordinatore è il responsabile legale della Rete; gestisce e coordina le attività della Rete sulla base degli indirizzi stabiliti dalla Conferenza dei dirigenti, tiene i rapporti con gli Enti esterni, pubblici e privati, è titolare della stipula di accordi e convenzioni; presiede la Conferenza. Resta in carica per tre anni e decade in caso venga meno la sua qualifica di Dirigente Scolastico.

In caso di trasferimento del dirigente coordinatore in una scuola che non fa parte della Rete, la Conferenza elegge un nuovo coordinatore. Nel periodo di vacanza, così come in altri casi di decadenza del Coordinatore, le sue funzioni sono svolte dal dirigente, membro della Conferenza, con maggiore anzianità di servizio nel territorio della Rete.

Il suo mandato può essere revocato dalla Conferenza dei dirigenti scolastici a maggioranza assoluta.

Art. 14 GESTIONE ORGANIZZATIVA ED AMMINISTRATIVA

La Rete ha sede legale presso la scuola capofila.

La Rete ha una propria gestione amministrativa, curata dal Coordinatore, sul modello delle vigenti norme amministrative e contabili delle Istituzioni Scolastiche. Le modalità di gestione possono essere stabilite dal regolamento della Rete.

I fondi della Rete costituiscono un apposito progetto nell'ambito del Programma Annuale della scuola capofila. Il Consiglio di Istituto della scuola capofila approva gli stanziamenti previsti in tale progetto sulla base di un'apposita relazione predisposta dal Coordinatore. La stessa relazione viene trasmessa ai Presidenti dei consigli di circolo o di istituto delle scuole aderenti.

Il Coordinatore è autorizzato ad utilizzare una gestione semplificata analoga a quella utilizzata per le minute spese dalle istituzioni scolastiche statali. Tale gestione è comunque possibile per spese non superiori ai 500 €. In tal caso la rendicontazione è effettuata tramite scontrino o ricevuta fiscale.

La Rete può avvalersi delle prestazioni lavorative del personale delle scuole aderenti.

Per l'espletamento di incarichi istituzionali nell'ambito dell'Associazione e per la gestione organizzativa ed amministrativa viene riconosciuto alla scuola capofila una quota pari di norma al 5% degli stanziamenti previsti per progetti e/o iniziative di formazione e aggiornamento, fatta salva la possibilità da parte della Conferenza dei Dirigenti di rivedere l'importo sulla base di particolari esigenze emergenti alla luce delle iniziative in atto.

Art. 15 NORME TRANSITORIE E FINALI

La Conferenza si riunisce entro un mese dalla costituzione della Rete.

Entro sei mesi dalla costituzione della Rete verrà approvato dalla Conferenza il Regolamento di attuazione dell'Accordo.

Il presente Accordo può essere modificato su delibera della maggioranza assoluta dei membri della Conferenza.

Letto, approvato sottoscritto.

I Dirigenti Scolastici:

Giuseppe Di Vico

Anna Rita Giuseppone

Manuela Fini

Roberto Scialis

Filomena Assunta Mignogna

Italia Iusi

Maria Soccorsa Parisi

Alessia Pipitone

Lucio Mariani

Zeppa Marisa Pia